



ITALIA  
solare

IL FOTOVOLTAICO È DI TUTTI

# *Aprire la sperimentazione per l'autoconsumo collettivo da rinnovabili*

Rimini – 7 Novembre 2019

Avv. Emilio SANI

3775556440

[e.sani@sazalex.com](mailto:e.sani@sazalex.com)

# La condivisione (sharing) di energia

- (i) Articolo 21 comma 4 RED II Autoconsumo collettivo negli edifici di energia rinnovabile
- (ii) Articolo 22 RED II Comunità di energia rinnovabile
- (iii) Articolo 16 Direttiva Mercati Comunità Energetiche dei cittadini (condivisione di energia anche non rinnovabile)

# Definizione di sharing

## **Esempio di sharing è in premessa 46 direttiva mercati**

Compensazione fra la il consumo dei membri o soci e produzione disponibile fra i membri della comunità

Il valore minimo fra l'energia prodotta collettivamente e quella nello stesso periodo consumata dai membri dell'aggregato

Compensazione che può avvenire sia avvalendosi di reti private che della rete pubblica, avvalendosi delle tecnologie dell'informazione

# I presupposti autoconsumo collettivo negli edifici

La condivisione è limitata ai soggetti che sono nello stesso edificio

La condivisione è limitata all'energia rinnovabile

La disciplina dell'autoconsumo collettivo nell'edificio non è necessariamente la stessa dell'autoconsumo singolo

Gli oneri pertinenti che gravano in bolletta devono continuare ad essere pagati

I terzi investitori possono essere proprietari degli impianti e O & M providers ma devono rimanere soggetti alle istruzioni del soggetto consumatore

Problema

Il singolo edificio si caratterizza come uno spazio troppo limitato per una installazione efficiente

# I presupposti delle Comunità di energia rinnovabile

Solo energia rinnovabile

No profit

Aperte all'adesione di tutti

Autonome da soci.

Soci consumatori nelle vicinanze degli impianti

Scopo principale garantire benefici alla comunità

Soggette a tutti gli oneri che risultano pertinenti.

Si rivolge in particolare ai clienti domestici (Articolo 22 comma 1)

# SINTESI

LA CONDIVISIONE DI ENERGIA

SI ATTUA ATTRAVERSO STRUMENTI DEL TUTTO NUOVI CON CARATTERISTICHE  
SOSTANZIALMENTE NO PROFIT

SENZA LA INTRODUZIONE DI NUOVI ATTORI CHE GARANTISCONO IL CONSENSO ALLA  
COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E LA CONDIVISIONE DEI RELATIVI BENEFICI NON SI RIUSCIRA'  
AD AFFRONTARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA

BISOGNA PARTIRE SUBITO

# IL CLIENTE DOMESTICO CARATTERISTICHE

DIFFERENZIALE SIGNIFICATIVO FRA COSTO ENERGIA AL DETTAGLIO E COSTO ENERGIA ALL'INGROSSO PER LA MATERIA PRIMA ENERGIA

IVA E' UN COSTO

PAGA 10 % DI PERDITE DI RETE

FATTORE MOTIVAZIONALE DI CARATTERE NON SOLO ECONOMICO

## **DI SEGUITO ALCUNI DATI DI PRIMA APPROSSIMAZIONE E DEL TUTTO INDICATIVI**

SOMMA DI RISPARMI SU MATERIA PRIMA ENERGIA (VARIABILE 50/70) + TARIFFE PER TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE IN MEDIA E ALTA (10/15 CIRCA ) + PERDITE DI RETE (5/7) + PROQUOTA PER COSTI DISPACCIAMENTO EVITATI (4/5) + IVA SU QUESTE COMPONENTI (7,5/8) + COSTI CAPACITA' OVE SI GARANTISCA COPERTURA DI CERTA % CONSUMI IN FASCE ORARIE DEFINITE

## **RISPARMIO SENZA INCENTIVI FRA 85 E 100 EURO MWH**

# LE OPZIONI

Condivisione energia versus mera incentivazione energia prodotta

Condivisione attraverso rete pubblica versus Condivisione attraverso rete privata

Ambito solo condominio/edificio versus Ambito più vasto di quartiere

Stimolo ad autoconsumo istantaneo versus scambio sul posto

Incentivazione attraverso incentivi espliciti, ove necessario (detrazione fiscale, incentivi esistenti o nuovi in conto produzione) versus esenzione oneri di sistema

Considerazione natura no profit e stimolo motivazionale versus indici di rendimento investimenti tradizionali

Tutela diritti individuali membro comunità versus assorbimento dell'utenza individuale nell'utenza collettiva



# LA CONDIVISIONE

MERA INCENTIVAZIONE ENERGIA PRODOTTA SENZA SCOMPUTO COSTO MATERIA PRIMA  
DALLA BOLLETTA VANIFICA IL CONCETTO DI CONDIVISIONE

ELIMINA LO STIMOLO MOTIVAZIONALE NON FACENDO SENTIRE AL CITTADINO PROPRIA  
L'ENERGIA

**CONDIVISIONE ENERGIA PRESUPPOSTO ESSENZIALE**

# RETE

PER GLI EDIFICI PUO' ESSERE RETE PRIVATA

PER COMUNITA' A REGIME E' RETE PUBBLICA, SALVO CASI IN CUI E' GIUSTIFICATA RETE PRIVATA, MA IN CUI COMUNITA' OPERA COME DISTRIBUTORE

USO RETE PUBBLICA FACILITA MANTENIMENTO DIRITTI CONSUMATORE E FA RISPARMIARE COSTI E GARANTISCE QUALITA' SERVIZIO

**L'USO DELLA RETE PUBBLICA GARANTISCE DI ESTENDERE AL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SOGGETTI LA POSSIBILITA' DI AVVALERSI DELLO STRUMENTO**

# AMBITO DI ESTENSIONE

UNA NORMATIVA CHE SI LIMITI ALL'EDIFICIO PER AVERE RETI PRIVATE IN ESENZIONE DI ONERI DI ONERI DI SISTEMA RISCHIA DI SPINGERE A IMPIANTI INEFFICIENTI SUI CONDOMINI QUANDO

NELL'AMBITO VASTO DI QUARTIERE POSSONO ESSERE TROVATI EDIFICI E SPAZI IDONEI CON MINORI COSTI DI INSTALLAZIONE E MAGGIORE EFFICIENZA

**LA RETE DI BASSA TENSIONE PUO' ESSERE UN AMBITO SUFFICIENTE PER DELIMITARE IL CONCETTO DI VICINANZA E CONSNTIRE LA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EFFICIENTI E LA PARTECIPAZIONE ALLA COMUNITA' DI UN NUMERO SUFFICIENTE DI PERSONE TALE DA SATURARE LA PRODUZIONE**

# AUTOCONSUMO ISTANTANEO

**LA GENERAZIONE DISTRIBUITA DA RINNOVABILI ANCHE NELL'OTTICA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E' EFFICIENTE NELLA MISURA IN CUI L'ENERGIA PRODOTTA E' CONSUMATA IN LOCO ISTANTANEAMENTE**

LA CONDIVISIONE E' EFFICIENTE PERCHE' SI RIFERISCE A CONSUMO ISTANTANEO SOLO IN QUESTO CASO SI GIUSTIFICANO TECNICAMENTE ESENZIONE DA COSTI DI TRASMISSIONE IN MEDIA E ALTA E SCOMPUTO ENERGIA PRODOTTA DA ENERGIA CONSUMATA

IN UNA OTTICA DI MASSIVO AUMENTO DELLE RINNOVABILI BISOGNA ANCHE CONSIDERARE IL RISCHIO CHE SENZA STIMOLO AD AUTOCONSUMO ISTANTANEO SI HANNO INEFFICIENZE (PREZZI NEGATIVI)

**GLI ONERI RISPARMIATI PER LO SCAMBIO SUL POSTO EVITATO POTREBBERO ESSERE DESTINATI A INCENTIVI ESPlicitI ALL'AUTOCONSUMO ISTANTANEO**

# INCENTIVI ESPLICITI

LA POSSIBILITA' DI ESENTARE DAGLI ONERI DI SISTEMA L'ENERGIA CONDIVISA COLLETTIVAMENTE E' DUBBIA ALLA LUCE DIRETTIVE COMUNITARIE

IN OGNI CASO ESENZIONE DAGLI ONERI DI SISTEMA DI FATTO COSTITUISCE UNA ALLOCAZIONE DI COSTI DALLA BOLLETTA ELETTRICA DI ALCUNI CITTADINI A QUELLA DI ALTRI CHE NON HANNO LE RISORSE PER INVESTIRE

**ESENZIONE ONERI DI SISTEMA POI OGGI DA RENDIMENTO MOLTO ALTO E FRA POCCHI ANNI E' INVECE DEL TUTTO INCERTA**

**PER SPINGERE ALL'INVESTIMENTO I CITTADINI POSSONO ESSERE CONSIDERATI STRUMENTI DI PIU' SICURA QUANTIFICAZIONE COME DETRAZIONI FISCALI E INCENTIVI ESPLICITI (ESISTENTI FER 1) O NUOVI A VALERE SU RISORSE SCAMBIO SUL POSTO**

# NATURA NO PROFIT

**LA DISCIPLINA NON E' DESTINATA ALLE SOCIETA' COMMERCIALI ORDINARIE, MA A ORGANIZZAZIONI APERTE A CHIUNQUE NEL TERRITORIO VOGLI ADERIRE**

**NON CI SONO PROFITTI FINANZIARI**

NON SI PUO' DUNQUE PRECINDERE DALLA CONSIDERAZIONE OLTRE CHE DELL'ASPETTO ECONOMICO DELLO STIMOLO MOTIVAZIONALE PER IL CITTADINO CHE DIPENDE DA

MOTIVAZIONE AMBIENTALE

SVILUPPO DI ATTIVITA' SUL TERRITORIO

RIDUZIONE TARIFFE DI FORNITURA

COMPARTECIPAZIONE EFFETTIVA A GESTIONE IMPIANTI

CONDIVISIONE IMPIANTO

# TUTELA DIRITTI INDIVIDUALI

## IL CONSUMATORE CHE ADERISCE ALL'AUTOCONSUMO COLLETTIVO DEVE POTER MANTENERE IL PROPRIO PUNTO DI PRELIEVO

PER QUANTO IL PUNTO DI DISPACCIAMENTO IN PRELIEVO DEL CONSUMATORE POSSA ESSERE INTESTATO ALLA COMUNITA' QUESTA DEVE GARANTIRE IL DIRITTO DEL CONSUMATORE DI SCEGLIERE PER L'ENERGIA PRELEVATA DALLA RETE IL SUO FORNITORE



**ITALIA**  
**solare**

IL FOTOVOLTAICO È DI TUTTI

**ITALIA SOLARE | Associazione di Promozione Sociale**

Piazza Diaz 1, 20900 Monza (MB) – Italy  
[www.italiasolare.eu](http://www.italiasolare.eu) | [info@italiasolare.eu](mailto:info@italiasolare.eu)

Twitter: [@italia\\_solare](https://twitter.com/italia_solare)

